



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1601970)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/didattica/corsi/area-medica/laurea/fisioterapia
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTE Mariarosaria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GERRATANA	Lorenzo		PA	1	
2.	IMAZIO	Massimo		PA	1	
3.	VALENTE	Mariarosaria		PA	1	

Rappresentanti Studenti	DE ECCHER Veronica deeccher.veronica@spes.uniud.it FOSCHIANI Manuele foschiani.manuele@spes.uniud.it PIASENTIN Elia piasentin.elia@spes.uniud.it
Gruppo di gestione AQ	Rita CALLIGARO Alessandro CAVARAPE Veronica DE ECCHER Manuele FOSCHIANI Elia PIASENTIN Marianosaria VALENTE Daniele VIDÌ
Tutor	Dario FILIPPUTTI Chiara PINZINI Daniele VIDÌ Giuliana DE MAIO Maria Rosa DORBOLO'



13/05/2024

Al termine del percorso di studi i laureati fisioterapisti avranno acquisito un'approfondita conoscenza delle attività professionalizzanti e un'adeguata preparazione nelle discipline di base e cliniche, tale da consentire la migliore comprensione degli elementi più rilevanti sui quali si focalizza l'intervento preventivo, riabilitativo e terapeutico nei disturbi della motricità in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Inoltre avranno conseguito nozioni delle dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche del loro operato, oltre alle conoscenze comunicative da esprimere nella relazione di aiuto con gli assistiti e con le diverse figure professionali.

Nell'ambito della professione del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari, come previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'acquisizione delle conoscenze nelle discipline professionali per il raggiungimento delle abilità previste dal profilo professionale si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche il conseguimento di competenze comportamentali ed è ottenuta nel contesto lavorativo specifico.

I laureati acquisiranno anche adeguate nozioni in materia di sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro e sapranno utilizzare, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-medica/laurea/fisioterapia> (Pagina web CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Preside, i Presidenti e i referenti illustrano i cambiamenti in atto nei corsi. Sono presenti le rappresentanze dei Collegi professionali e di vari enti che operano sul territorio; essi considerano:

- a) altamente condivisibili le scelte curriculari che si stanno realizzando: apprezzano lo sforzo di ridurre la frammentazione didattica; applaudono l'impegno delle Presidenze dei Corsi in Fisioterapia nell'assicurare una formazione di elevata qualità e ritengono importante lo sforzo profuso nell'allineare la preparazione degli studenti ai requisiti europei (Descrittori di Dublino) ed alle competenze attese dai servizi;
- b) apprezzano l'attivazione dei laboratori di preparazione pre-clinica per sostenere lo studente nell'apprendimento di competenze procedurali e pre-cliniche e introdurre una dimensione etica e di sicurezza; si propone di investire parte delle risorse dedicate alla formazione allo sviluppo dei laboratori professionalizzanti.
- c) riflettono sulle criticità correlate alla riduzione del monte ore per ciascun CFU: suggeriscono di attivare strategie per sostenere lo studente nello sviluppo di abilità di studio individuale e concordano con il Preside l'esigenza di promuovere iniziative di riprogettazione delle metodologie di insegnamento al fine di ridurre l'enfasi sui contenuti, che lo studente può apprendere e recuperare in modo autonomo, potenziando lo studio guidato. Tuttavia ritengono che il ridimensionamento delle ore dedicate alla teoria debba essere presidiato alla luce delle Direttive Europee, in particolare per la professione ostetrica ed infermieristica;
- d) apprezzano che le scelte curriculari siano basate sulle indicazioni epidemiologiche, sui problemi prioritari di salute e sulle tendenze sanitarie emergenti al fine di preparare professionisti in grado di affrontare le sfide future;
- e) ritengono rilevante la possibilità di preparare gli studenti sulle competenze gestionali, organizzative e intra ed interprofessionali riguardanti la gestione dei processi assistenziali, clinici e tecnici;
- f) ritengono importante la rivisitazione degli esami finali di abilitazione di concerto con le rappresentanze professionali anche al fine di verificare e monitorare la preparazione degli studenti sulla base dei Descrittori di Dublino.

Le finalità della riforma sono condivise e sono apprezzati gli sforzi da sempre profusi dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e dai suoi corsi per assicurare la massima integrazione con il sistema dei servizi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2024

Le organizzazioni individuate come portatrici di interesse (stakeholders) del Corso di Studi in Fisioterapia per la consultazione con il sistema socio-economico sono: l'Ordine Professionale dei Fisioterapisti del Friuli Venezia Giulia, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), le Aziende Pubbliche Servizi alle Persone (ASP), le residenze per anziani, gli Enti convenzionati, i centri di fisioterapia privati, i centri termali e le Associazioni inserite nella propria rete di tirocinio.

Nel contesto regionale vengono intraprese collaborazioni o incontri con le seguenti Associazioni:

- Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro famiglie del FVG – ODV
- Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO)
- Organismo di Volontariato di Cooperazione Internazionale (OVCI – La Nostra Famiglia)

Vengono considerati come portatori di interesse nazionale anche: ANVUR Agenzia Nazionale Valutazione Università e Ricerca, la Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, altri Atenei regionali e non, la Federazione Nazionale dei Fisioterapisti FNOFI e l'Associazione di categoria AIFI nazionale.

A livello internazionale il CdS collabora, sostiene e partecipa al network europeo ENPHE European Network of Physiotherapy in Higher Education.

La Giunta Regionale FVG con Delibera n. 1609 dd. 22.10.2021 avente per oggetto "Dlgs 502/1992, art. 6, comma 3 - schema di protocollo d'intesa per la formazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (d.i. 19 febbraio 2009 e dm 8 gennaio 2009)" ha approvato il nuovo testo del Protocollo d'intesa. Tale documento, va a disciplinare diversi ambiti, sia in termini di risorse che di personale, al fine di garantire il raggiungimento a tutti i corsi delle professioni sanitarie di uno standard di formazione in linea secondo quanto richiesto dai maggiori portatori di interesse (Enti del Servizio Sanitario Regionale ed Enti pubblici/privati della rete formativa di riferimento, Ordini/Collegi/Associazioni), tenendo anche conto del miglioramento continuo in tema di qualità della formazione secondo quanto richiesto dall'ANVUR.

Nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (aggiornate al 13 febbraio 2023), tra gli attori del modello di Assicurazione della Qualità AVA viene inserito il Comitato di Indirizzo (o Consulta delle parti interessate), ossia un «organismo composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, che può essere costituito in rappresentanza stabile delle parti interessate di uno o più Corsi di Studio».

In linea generale, il Comitato di indirizzo persegue le seguenti finalità: di potenziamento dei rapporti tra il Corso di Studio e Parti Interessate; coordinamento tra CdS e sistema culturale e socio-economico del territorio; miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa all'esterno; gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro; raccolta di elenchi di aziende ove effettuare tirocini; monitoraggio delle carriere post-universitarie; proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa, proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento; partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio.

Il Comitato di indirizzo del CdS in Fisioterapia è composto da: docenti universitari, rappresentanti del mondo del lavoro esponenti della professione (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Enti privati/convenzionati) e dalla rappresentanza dell'Ordine Professionale OFI-FVG.

Per l'anno accademico in corso il Comitato di Indirizzo si è riunito in data 15.05.2024 e il verbale della riunione è disponibile alla seguente pagina: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-medica/laurea/fisioterapia/corso/qualita-formazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Fabbisogno formativo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni;

ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile. Essi praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea ha lo scopo di formare operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione con le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale.

I laureati fisioterapisti sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti del Decreto Ministeriale istitutivo del profilo professionale e dell'ordinamento didattico del corso universitario e di formazione post base nonché dello specifico Codice Deontologico.

I laureati "fisioterapisti" sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, cura, riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni).

I laureati "fisioterapisti" pertanto devono acquisire le seguenti competenze professionali:

- svolgere, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita;
- elaborare, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze anche in équipe multidisciplinare la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile;
- praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrare all'uso di questi e verificarne l'efficacia;
- verificare le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;
- svolgere attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;
- svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

L'acquisizione delle conoscenze delle discipline professionali per il raggiungimento delle competenze previste dal profilo professionale si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

sbocchi occupazionali:

I laureati fisioterapisti trovano spazi occupazionali come:

– dipendenti di strutture sanitarie pubbliche che erogano prestazioni di riabilitazione di primo, secondo e terzo livello.

Tra

queste le principali sono aziende sanitarie (in reparti e servizi specialistici o dedicati alla riabilitazione), distretti socio-sanitari, residenze sanitarie assistenziali, assistenza domiciliare integrata, case per anziani, servizi socio-sanitari operanti in vari campi della riabilitazione dei disabili, comuni, circoscrizioni;

– dipendenti di strutture sanitarie private e private accreditate dal Sistema sanitario nazionale;

– dipendenti di cooperative che operano in campo socio-sanitario, di centri termali, ecc.

– liberi professionisti che attraverso iniziative di lavoro autonomo forniscono prestazioni di riabilitazione e rieducazione funzionale a privati cittadini, enti pubblici e privati, società sportive, ecc..

I fisioterapisti possono anche costituirsi in società, studi associati, cooperative nonché associazioni professionali.

I laureati fisioterapisti hanno libera circolazione nei Paesi

dell'Unione europea, come previsto dalla legislazione vigente, e

nei Paesi extracomunitari in cui è riconosciuta l'equipollenza del

titolo. L'indice di occupazione del fisioterapista ha sempre evidenziato una situazione di equilibrio tra domanda e offerta,

dovuta anche all'immediata operatività di cui gode questa professione sanitaria al termine del percorso formativo.

Recentemente si assiste, però, si sta assistendo ad un graduale ma costante aumento della richiesta di questa figura professionale da parte di strutture sanitarie sia pubbliche che private, a testimonianza della diffusione e dell'importanza che sta assumendo l'attività di riabilitazione nei vari ambiti e nelle diverse fasce d'età.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

È requisito per l'accesso il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo; sono pertanto richieste conoscenze di corrispondente livello negli ambiti definiti dal regolamento didattico e da un apposito Decreto del MIUR. Il Corso di Laurea prevede l'accesso programmato a livello nazionale definito annualmente di concerto tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute. L'accesso al primo anno è pertanto subordinato al superamento di un esame di ammissione mediante una prova consistente nella soluzione di domande a risposta multipla.



13/05/2024

Il numero massimo degli studenti iscrivibili al CdS è determinato annualmente con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca sulla base delle indicazioni di fabbisogno regionale, delle esigenze sanitarie nazionali, del progetto didattico e delle potenzialità formative, delle risorse in termini di personale docente, tutor, aule, laboratori per la didattica pre-clinica e posti letto necessari al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti.

L'accesso al CdS è subordinato al superamento di una prova di ammissione, finalizzata alla verifica del possesso di adeguata preparazione iniziale secondo modalità definite annualmente nel Manifesto degli Studi che recepisce le disposizioni del decreto ministeriale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico di riferimento.

La prova di ammissione è predisposta dal CINECA ed è identica per tutti i corsi a numero programmato attivati presso l'Università degli Studi di Udine.

Al momento dell'iscrizione alla prova di ammissione ciascun candidato può esprimere le preferenze secondo le indicazioni stabilite dal Manifesto degli Studi.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di un set di quesiti indicati per numerosità dal decreto Ministeriale con cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili. Tali quesiti vertono di norma su competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, ragionamento logico e problemi, biologia, chimica, fisica e matematica secondo programmi definiti annualmente con Decreto MUR. Le procedure relative allo svolgimento della prova sono indicate dal decreto ministeriale e nel Manifesto degli Studi.

Gli studenti ammessi al CdS saranno sottoposti ad accertamenti finalizzati all'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline oggetto della prova di ammissione.

Agli studenti ammessi al CdL con un punteggio inferiore al 30% del punteggio massimo raggiungibile nelle discipline di biologia, chimica e fisica/matematica saranno assegnati debiti formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, sono attivati piani di recupero di gruppo e/o personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline individuate. L'avvenuto recupero del debito verrà accertato tramite test da parte dei docenti titolari individuati.

Il termine ultimo per l'iscrizione al 1° anno del CdS è fissato annualmente dal Manifesto degli Studi.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-professioni-sanitarie/main> (Prova di ammissione)



I laureati "Fisioterapisti" sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni

sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, cura, riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni).

I laureati "Fisioterapisti" pertanto devono acquisire le seguenti competenze professionali:

- Comprendere ed applicare la codificazione dello stato di salute secondo modalità di classificazione internazionali riconosciute come attualmente si verifica con l'International Classification of Functioning (ICF);
- Svolgere, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali, conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita;
- Elaborare, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute della persona secondo il modello bio-psico-sociale.
- Praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando gli strumenti di intervento propri della professione (terapie fisiche, manuali, massoterapiche, neuromotorie, psicomotorie, neurocognitive ed occupazionali);
- Scegliere ed utilizzare la metodologia riabilitativa che, sulla base delle evidenze scientifiche, sia più appropriata alla situazione e verificarne le risposdenze agli obiettivi di recupero funzionale;
- Proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrarne all'uso la persona assistita e verificarne l'efficacia;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alla persona, sia in fase di prevenzione che di cura della disabilità, nonché interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della disabilità e delle limitazioni di attività e partecipazione;
- Dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni con la persona, con la famiglia, con il contesto sociale e gli altri operatori, applicando correttamente i principi delle dinamiche relazionali;
- Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza, alla disabilità ed all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- Prendere decisioni in coerenza con gli aspetti legali che regolano la sanità e la professione;
- Svolgere attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;
- Affrontare, applicando la corretta metodologia, problemi scientifici identificando l'appropriato disegno sperimentale e attuando una revisione critica della letteratura internazionale esistente;
- Promuovere azioni necessarie al superamento della disabilità, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla promozione della mobilità in relazione allo stato di salute della persona assistita e della normativa vigente;
- Contribuire all'organizzazione delle attività riabilitative attraverso la definizione delle priorità, l'appropriato utilizzo delle risorse a disposizione, assicurando continuità assistenziale ed utilizzando strumenti per il controllo della qualità;
- Conoscere ed applicare, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n° 187);
- Acquisire le competenze di lingua Inglese e di Informatica adeguate alla comunicazione nella attività professionale.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione, comprendente discipline fondanti gli ambiti culturali internazionali. Tali discipline fanno riferimento al Core Curriculum del Fisioterapista (2008 e successive modifiche e integrazioni), vista anche la documentazione condivisa a livello nazionale ed Europeo. Esse sono:

- scienze bio-molecolari e bio-tecnologiche;
- morfologia e fisiologia umana;
- scienze umane e del comportamento umano;
- funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani;
- fisiopatologia dell'attività fisica e malattie dell'apparato locomotore;
- patologia sistemica integrata;
- eziologia e patogenesi delle malattie;
- metodologie e tecniche diagnostiche;
- medicina e sanità pubblica;
- metodologia clinica;
- trattamento della persona;
- malattie neurologiche e degli organi di senso;

- medicina d'urgenza, emergenza e primo soccorso;
- clinica medica, chirurgia e cure primarie;
- medicina della riproduzione e materno - infantile;
- progetto riabilitativo;
- valutazione fisioterapica in ambito pediatrico;
- trattamento del bambino.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà aver acquisito conoscenze (sapere), competenze (saper fare), capacità di relazione e di gestione di problematiche complesse (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: responsabilità professionale, cura in riabilitazione, educazione terapeutica, prevenzione, gestione e management, formazione/autoformazione, comunicazione e relazione.

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE: è l'ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista Fisioterapista in tutto l'agire professionale, assumendo un impegno costante verso il benessere della persona, rispettando il cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l'autonomia dell'individuo, con un approccio centrato sulla persona. Il fisioterapista si impegna altresì a mantenere una condotta che tuteli la professione e la relativa immagine, garantendo la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente (D.L.42/99 D.L. 251/00 D.L. 43/06).

CURA E RIABILITAZIONE: questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico per il quale lo studente dovrà: a) raccogliere, analizzare ed interpretare dati significativi per i bisogni della persona assistita; b) essere in grado di effettuare correttamente la valutazione funzionale; c) adottare le categorie descritte nell'ambito di modalità di classificazione internazionali riconosciute come attualmente si verifica con l'International Classification of Functioning (ICF) e definire obiettivi e ipotesi prognostiche in base alle diagnosi clinica e funzionale, tenendo conto dell'entità del danno e degli indici di recupero (potenziale di recupero); d) pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici esiti funzionali attraverso un approccio basato sulla centralità della persona; e) realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento; f) valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento; g) fornire consulenza tecnica specifica alla persona assistita, ad altri professionisti, ad altri soggetti o istituzioni per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA: è un'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità volte al superamento delle limitazioni correlate alla disabilità e riferite all'adattamento e alla gestione autonoma della stessa e rappresenta parte integrante del programma riabilitativo.

PREVENZIONE: il Fisioterapista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività in differenti condizioni. Promuoverà le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi dell'ergonomia ed ai consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale. In particolare questo ambito prevede l'impegno nelle attività volte al riconoscimento e al superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività. Ciò avverrà attraverso l'individuazione dei bisogni di salute, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della stessa e alla prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità.

GESTIONE/MANAGEMENT: comprende gli strumenti gestionali che consentono di agire secondo criteri di qualità e sicurezza, di gestire la privacy e il rischio clinico, prendendo decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Tali competenze richiedono conoscenze legislative, gestionali, sociali, di cooperazione interprofessionale e di rapporti in rete, nonché di pianificazione, organizzazione e articolazione di programmi di trattamento. Tali presupposti valgono in tutti gli ambiti nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera.

FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE: è il processo nel quale il Fisioterapista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso percorsi di apprendimento di base, specialistici e di Long Life Learning. Dopo un'adeguata autovalutazione, sarà in grado di curare la propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE BASED PRACTICE)/RICERCA: sulla base delle raccomandazioni della Evidence Based Health Care e del Governo Clinico si richiede al laureato di prendere piena consapevolezza della necessità derivante dall'informazione al fine di: soddisfare le esigenze di conoscenza emerse dall'incontro con la persona assistita; convertire tale bisogno in quesiti clinico — assistenziali ben definiti; valutare il peso decisionale di tali evidenze nella scelta clinica tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative della persona assistita, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera. L'intervento terapeutico secondo l'Evidence Based

Practice permetterà al laureato di trovare con la massima efficienza le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna.



COMUNICAZIONE E RELAZIONE: dimensioni primarie della vita sociale dell'uomo, rappresentano i veicoli attraverso i quali instaurare il rapporto con la persona assistita, con gli altri professionisti, con la famiglia e il personale dedicato all'assistenza.

Le abilità di comunicazione e di relazione sono dunque considerate a pieno titolo attributi di competenza del professionista sanitario per definire il substrato relazionale destinato ad una costruttiva collaborazione con tutti i soggetti interessati.


PERCORSO FORMATIVO

L'insieme delle conoscenze acquisite dal laureato in Fisioterapia costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario a raggiungere la piena competenza professionale. Esse serviranno a comprendere, affrontare e gestire l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in tutte le fasce di età. Le conoscenze saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio e lezioni pratiche in aule attrezzate. Gli studenti saranno seguiti da docenti e tutori che solleciteranno lo studio e la riflessione personale sugli insegnamenti offerti dal Corso di Laurea in Fisioterapia anche attraverso la facilitazione offerta da risorse e servizi (biblioteca, banche dati). In particolare lo studente negli ambiti disciplinari appresi (scienze propedeutiche, competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche), conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il Corso di Laurea. Il laureato realizzerà il costrutto della professione anche tramite le competenze caratterizzanti nei settori neurologico, ortopedico, neuropsichiatrico infantile, radiologico, pedagogico, neuropsicologico, della storia della Medicina, della Medicina riabilitativa e delle tecniche fisioterapiche, che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale. Conseguirà infine elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, per lo svolgimento della quale lo studente è affidato alla guida di tutori professionali nei reparti e nei servizi, con la supervisione di tutori professionali appositamente assegnati alla struttura didattica. L'attività formativa professionalizzante, quella di tirocinio clinico, nonché il loro rapporto con le altre attività formative, sono coordinate da un docente dello specifico settore scientifico-disciplinare appartenente allo stesso profilo professionale e in possesso del più alto livello formativo della specifica professione.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Sintesi

Conoscenza e comprensione

Obiettivi

Il percorso formativo del laureato Fisioterapista si caratterizza per l'acquisizione di conoscenze e per la comprensione dei principi fondamentali alla base della propria attività professionale.

Al termine del ciclo formativo triennale il laureato in Fisioterapia avrà acquisito le conoscenze nelle scienze di base, nelle discipline caratterizzanti e nel campo della comunicazione/relazione professionale.

Nello specifico, lo studente dovrà conseguire le basi culturali e scientifiche nelle:

- Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psico-pedagogiche finalizzate alla comprensione dei fenomeni biologici, fisiologici, di organi e apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della disabilità.
- Scienze della fisioterapia, necessarie per: a) individuare i bisogni di prevenzione, cura e riabilitazione del soggetto attraverso la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale; b) comprendere gli elementi alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta e geriatrica; c) sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona assistita; d) acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia-traumatologia, reumatologia, geriatria, cardiologia, uro-ginecologia, oncologia, pneumologia, area materno - infantile, ecc.); e) pianificare e verificare l'intervento riabilitativo utilizzando tutti gli strumenti necessari al miglioramento o alla risoluzione del caso (terapie strumentali, manuali, massoterapiche, cognitive, motorie, psicomotorie e occupazionali, eventuali proposte di ortesi, protesi e ausili) anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico.
- Scienze interdisciplinari e medico-chirurgiche, necessarie alla comprensione degli elementi fisio-patologici dei diversi quadri clinici e al riconoscimento dei principali segni e sintomi caratterizzanti la patologia acuta e/o le eventuali condizioni di pericolo di vita della persona al fine di saper effettuare gli interventi di primo soccorso.
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, finalizzate al conseguimento delle capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e alla conoscenza dei vari servizi sanitari e socio – assistenziali.
- Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, necessarie alla conoscenza di base, allo sviluppo degli strumenti di pianificazione del processo di ricerca, ad alcuni metodi analitici utili alla professione (secondo le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura), nonché alla capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo.
- Scienze del management sanitario finalizzate all'organizzazione dei servizi e delle attività di riabilitazione secondo criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza per garantire qualità e continuità degli interventi di cura sanitaria e socio-assistenziale.
- Conoscenze informatiche, necessarie alla consultazione di banche dati di interesse clinico - scientifico, alla gestione di database e alle attività di formazione continua in rete.
- Conoscenza della lingua inglese, nell'ambito delle specifiche competenze, per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Metodologia didattica

In riferimento ai modelli pedagogici e andragogici correnti, la metodologia didattica si avvale di: lezioni frontali, laboratori didattici, esercitazioni pratiche e attività di tirocinio clinico anche mediante l'utilizzo e il supporto di strumenti tecnologici propri di e-learning.

Strumenti di valutazione

La valutazione delle sopracitate conoscenze e delle capacità di comprensione sarà effettuata attraverso: esami orali, scritti, prove pratiche simulate e/o su caso clinico, relazioni scritte, compilazioni di cartelle fisioterapiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivi

Il laureato, al termine del percorso formativo, sarà in grado di realizzare interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici a varia eziologia (congenita od acquisita), applicando in forma critica le conoscenze, le strategie e gli strumenti alla base del processo fisioterapico. All'interno del setting riabilitativo, sarà in grado di realizzare uno specifico intervento, sia esso in forma simulata che direttamente sulla persona assistita, mediante adeguate procedure e strategie di problem-solving (ragionamento clinico). Il Laureato Fisioterapista sarà in grado di sviluppare e contribuire al ragionamento diagnostico all'interno di una équipe multi - professionale, valutare le condizioni di rischio del caso e quelle connesse all'organizzazione, individuare i bisogni di salute del singolo, favorire il benessere della persona e promuovere lo stato di salute all'interno della comunità.

Tali capacità saranno raggiunte complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza del tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico.

Il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Coordinatore, definisce obiettivi formativi da conseguire mediante le attività di Didattica Tutoriale. Tali attività, che costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze indispensabili per l'esercizio della professione. A tal fine vengono individuati i seguenti livelli di responsabilità:

- A) Tutore Didattico
- B) Tutore di tirocinio

All'interno del percorso di tirocinio, a cura del tutore didattico, particolare attenzione verrà riservata all'attività di facilitazione nei confronti degli studenti all'interno di uno spazio dedicato (ambulatorio didattico gestito direttamente dal Corso di Laurea). Nei reparti e nei servizi gli studenti saranno seguiti dai tutori di tirocinio. Il Tutore di tirocinio impegnerà lo Studente in attività professionalizzanti e di tirocinio, coerenti con gli obiettivi programmati.

Metodologia didattica

Strumenti didattici utilizzati: attività d'aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, esercitazioni pratiche, lettura e interpretazione della letteratura internazionale, didattica interattiva con strumenti e metodologia e-learning.

La certificazione delle attività cliniche professionali è comprovata da:

- 1) il libretto di tirocinio all'interno del quale sono riportati gli obiettivi, la tipologia degli interventi effettuati, le sedi di tirocinio, le attività seminariali e il giudizio finale dell'anno di tirocinio (sintesi di tutti i giudizi di ogni singola valutazione di sede di tirocinio e la prova teorica pratica conclusiva);
- 2) il libretto della frequenza al tirocinio.

Strumenti di valutazione

Le conoscenze e le competenze dello studente saranno valutate tramite le seguenti modalità: esami teorico/pratici, relazioni scritte (compilazione del piano/programma su cartella fisioterapica), presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche simulate e/o su persona assistita.

Al termine di ciascun Anno Accademico, la verifica delle conoscenze e delle competenze professionali si attuerà mediante una prova d'esame (discussione di un caso clinico e/o di più situazioni cliniche incontrate nel tirocinio) e attraverso la valutazione del percorso curriculare di tirocinio dello studente, che darà luogo ad un giudizio complessivo espresso in trentesimi.

Le suddette attività saranno programmate, monitorate e verificate dal Coordinatore e dai tutori didattici del Corso di Laurea, facilitando lo studente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel suo coinvolgimento nelle attività formative.

In accordo con il Progetto Tuning Educational Structures in Europe, che identifica i risultati di apprendimento (learning outcomes), il laureato fisioterapista acquisisce le conoscenze, le capacità di comprensione e le competenze per applicarle indicate di seguito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area 1 - Ruolo, valori e deontologia professionale del Fisioterapista

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

Conoscere e condividere i principi e i valori etici, morali e legali propri del Codice Deontologico del Fisioterapista. Dimostrare consapevolezza del proprio ruolo e delle competenze del Fisioterapista individualmente e nel gruppo di lavoro.

Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza, alla disabilità e all'ospedalizzazione, rispettandone le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza.

Individuare l'approccio riabilitativo che, sulla base dell'evidenza scientifica più aggiornata, sia appropriato ed adeguato alle necessità della persona.

Operare utilizzando al meglio le conoscenze e le competenze tecniche provenienti dal percorso di apprendimento nell'ottica di continuo miglioramento.

Considerare il paziente nella sua complessità e globalità rispettandone i bisogni e le necessità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

Assumersi la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di compensare attivamente le sue eventuali mancanze.

Mediare, nelle situazioni complesse le proprie esigenze in relazione allo spirito di servizio richiesto dalla professione.

Applicare i principi di prevenzione e sicurezza nella presa in carico dei pazienti in contesti ospedalieri, territoriali e di comunità.

Applicare i principi di educazione terapeutica nei confronti di pazienti, familiari e di altri professionisti della salute.

Interagire efficacemente con le altre figure professionali, rispettandone le specifiche competenze, le esperienze e i ruoli altrui.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHINESIOLOGIA (modulo di RIABILITAZIONE 1) [url](#)

CHINESITERAPIA (modulo di RIABILITAZIONE 2) [url](#)

COMUNICAZIONE E RELAZIONE TERAPEUTICA (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DELL' INTERVENTO RIABILITATIVO) [url](#)

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI "SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" D.LGS 81/2008 [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

IDROCHINESITERAPIA (modulo di RIABILITAZIONE 2) [url](#)

LABORATORI I [url](#)

LABORATORI II [url](#)

LABORATORI III [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

ORGANIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

PRINCIPI DI MOVIMENTAZIONE ED ERGONOMIA (modulo di RIABILITAZIONE 2) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DELL' INTERVENTO RIABILITATIVO) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DELL' INTERVENTO RIABILITATIVO*) [url](#)

RIABILITAZIONE GERIATRICA (*modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 1*) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLO SPORT (*modulo di RIABILITAZIONE 4*) [url](#)

SVILUPPO PSICOMOTORIO (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

TERAPIA MANUALE (*modulo di RIABILITAZIONE 4*) [url](#)

TRATTAMENTO DEI TESSUTI MOLLI (*modulo di RIABILITAZIONE 2*) [url](#)

VALUTAZIONE IN FISIOTERAPIA (*modulo di RIABILITAZIONE 1*) [url](#)

Area 2 - Competenze specifiche associate al ragionamento clinico come guida alla decisione terapeutica nell'area di programmazione, intervento e attività proprie del Fisioterapista finalizzate al bisogno riabilitativo

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

Conoscere e rispettare consapevolmente ed attivamente le norme di sicurezza ed igiene in tutti i contesti lavorativi.

Conoscere i principi fondanti del processo cognitivo di valutazione e decisione rispetto al ragionamento clinico, analizzando ed interpretando i dati significativi raccolti in funzione dei bisogni riabilitativi della persona curata.

Dimostrare conoscenze aggiornate sui meccanismi fisiopatogenetici sottostanti i disturbi di interesse riabilitativo, riconoscendone la comparsa di segni e sintomi nel paziente.

Conoscere e comprendere la codifica dello stato di salute in accordo con le Classificazioni Internazionali condivise.

Definire obiettivi e ipotesi prognostiche in base alle diagnosi clinica e funzionale, tenendo conto dell'entità del danno e del potenziale di recupero della persona in carico.

Scegliere autonomamente le proposte terapeutiche, rispettando i criteri di efficacia, efficienza e sicurezza nel rispetto dell'accettabilità per il paziente.

Elaborare, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma terapeutico di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute della persona, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche anche in relazione a pazienti che necessitano di cure palliative e trattamento del dolore cronico.

Valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

Praticare autonomamente attività terapeutica mettendo in atto un processo di valutazione in itinere e finale attraverso l'uso di misure valide ed affidabili al fine di guidare l'intervento rieducativo, utilizzando gli strumenti specifici della professione, pianificando i tempi di intervento e considerando indicazioni e controindicazioni.

Dimostrare abilità di individuazione e definizione dei problemi (problem setting) e di soluzione degli stessi (problem solving) con atteggiamento critico e disponibilità al cambiamento in una visione integrata del rapporto terapeutico.

Realizzare l'intervento fisioterapico in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento.

Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alla persona sia in fase di prevenzione che di cura della disabilità, nonché interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della limitazione e del programma riabilitativo.

Fornire consulenza tecnica specifica alla persona assistita, ad altri professionisti, ad altri soggetti o istituzioni per adattamenti ambientali e tecniche di movimentazione.

Promuovere le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi dell'ergonomia ed ai consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale.

Utilizzare le metodiche apprese per progettare un adeguato piano di intervento e trattamento fisioterapico e per garantire un arricchimento personalizzato della propria cultura riabilitativa.

Curare e consolidare la propria formazione attraverso percorsi di apprendimento nell'ottica del Long Life Learning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di BASI MORFOLOGICHE DEL CORPO UMANO) [url](#)

BIOLOGIA (modulo di BASI FISICHE BIOLOGICHE E BIOCHIMICHE) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di BASI FISICHE BIOLOGICHE E BIOCHIMICHE) [url](#)

CHINESIOLOGIA (modulo di RIABILITAZIONE 1) [url](#)

CHINESITERAPIA (modulo di RIABILITAZIONE 2) [url](#)

CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 2) [url](#)

CLINICA APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA) [url](#)

CLINICA APPARATO RESPIRATORIO (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA) [url](#)

CLINICA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (modulo di NEUROLOGIA) [url](#)

CLINICA DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO (modulo di NEUROLOGIA) [url](#)

CLINICA DELLE CEREBROLESIONI (modulo di NEUROLOGIA) [url](#)

CLINICA LESIONI MIDOLLARI (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI) [url](#)

CLINICA RIABILITATIVA IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA) [url](#)

CLINICA URO-GINECOLOGICA (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di CLINICA DELL' APPARATO LOCOMOTORE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 2) [url](#)

FISICA E BIOFISICA (modulo di BASI FISICHE BIOLOGICHE E BIOCHIMICHE) [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) [url](#)

FISIOPATOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) [url](#)

GENETICA (modulo di BASI FISICHE BIOLOGICHE E BIOCHIMICHE) [url](#)

IDROCHINESITERAPIA (modulo di RIABILITAZIONE 2) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE DEL CORPO UMANO) [url](#)

LABORATORI I [url](#)

LABORATORI II [url](#)

LABORATORI III [url](#)

MEDICINA GENERALE (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 1) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di STATISTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)

NEUROANATOMIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE DEL CORPO UMANO) [url](#)

NEUROCHIRURGIA (modulo di NEUROLOGIA) [url](#)

NEUROFISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) [url](#)

NUTRIZIONE CLINICA (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 1) [url](#)

ONCOLOGIA (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 2) [url](#)

ORTOPEDIA (modulo di CLINICA DELL' APPARATO LOCOMOTORE) [url](#)

PRIMO SOCCORSO, TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 2) [url](#)

PRINCIPI DI MOVIMENTAZIONE ED ERGONOMIA (modulo di RIABILITAZIONE 2) [url](#)

PROVA DI CONOSC. INFORMATICA DI BASE [url](#)

PSICHIATRIA (modulo di NEUROLOGIA) [url](#)

REUMATOLOGIA (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 1) [url](#)

RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA) [url](#)

RIABILITAZIONE DELL'AMPUTATO (modulo di RIABILITAZIONE 4) [url](#)

RIABILITAZIONE DELLE LESIONI MIDOLLARI (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI) [url](#)

RIABILITAZIONE GERIATRICA (modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 1) [url](#)

RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLE CEREBROLESIONI (modulo di RIABILITAZIONE 3) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE (modulo di RIABILITAZIONE 3) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLO SPORT (modulo di RIABILITAZIONE 4) [url](#)

RIABILITAZIONE ORTOPEDICA TRAUMATOLOGICA (modulo di RIABILITAZIONE 3) [url](#)

RIABILITAZIONE PATOLOGIE DEL RACHIDE (modulo di RIABILITAZIONE 3) [url](#)

RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI*) [url](#)
STATISTICA MEDICA (*modulo di STATISTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA*) [url](#)
SVILUPPO PSICOMOTORIO (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)
TERAPIA MANUALE (*modulo di RIABILITAZIONE 4*) [url](#)
TIROCINIO I [url](#)
TIROCINIO II [url](#)
TIROCINIO III [url](#)
TRATTAMENTO DEI TESSUTI MOLLI (*modulo di RIABILITAZIONE 2*) [url](#)
TRAUMATOLOGIA (*modulo di CLINICA DELL' APPARATO LOCOMOTORE*) [url](#)
VALUTAZIONE IN FISIOTERAPIA (*modulo di RIABILITAZIONE 1*) [url](#)
VALUTAZIONE STRUMENTALE (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI*) [url](#)

Area 3 - Comunicazione, interazione personale e professionale

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

Conoscere i meccanismi di base che guidano la comunicazione corretta in ambito terapeutico ed interprofessionale. Assimilare come le dimensioni primarie della vita sociale dell'uomo siano la comunicazione e la relazione e rappresentino i veicoli attraverso cui instaurare il rapporto con la persona assistita, con gli altri professionisti, con la famiglia e il personale dedicato all'assistenza.

Considerare che le abilità di comunicazione e relazione siano da considerarsi a pieno titolo attributi di competenza del professionista sanitario per definire il substrato relazionale destinato ad una costruttiva collaborazione con tutti i soggetti interessati e particolarmente nel rapporto terapeutico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

Dimostrare umanità e rispetto nei confronti del paziente e di tutte le persone coinvolte nel processo riabilitativo.

Porsi in atteggiamento empatico e di ascolto rispetto ai pazienti e tutte le persone coinvolte nel processo riabilitativo, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non, in base al contesto.

Accogliere con rispetto le opinioni altrui e sostenere le proprie in modo circostanziato ed educato.

Avere un atteggiamento proattivo nella comunicazione, in riferimento alle specifiche situazioni e al proprio ruolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHINESITERAPIA (*modulo di RIABILITAZIONE 2*) [url](#)

CLINICA RIABILITATIVA IN ETA' EVOLUTIVA (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

COMUNICAZIONE E RELAZIONE TERAPEUTICA (*modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DELL' INTERVENTO RIABILITATIVO*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di MANAGEMENT SANITARIO*) [url](#)

IDROCHINESITERAPIA (*modulo di RIABILITAZIONE 2*) [url](#)

ONCOLOGIA (*modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 2*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA (*modulo di MANAGEMENT SANITARIO*) [url](#)

PRIMO SOCCORSO, TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE (*modulo di MEDICINA SPECIALISTICA 2*) [url](#)

PRINCIPI DI MOVIMENTAZIONE ED ERGONOMIA (*modulo di RIABILITAZIONE 2*) [url](#)

PROVA DI ACCERTAMENTO INGLESE B1 STANDARD [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (*modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DELL' INTERVENTO RIABILITATIVO*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DELL' INTERVENTO RIABILITATIVO*) [url](#)

RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA*) [url](#)

RIABILITAZIONE DELL'AMPUTATO (*modulo di RIABILITAZIONE 4*) [url](#)

RIABILITAZIONE DELLE LESIONI MIDOLLARI (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI*) [url](#)

RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLE CEREBROLESIONI (*modulo di RIABILITAZIONE 3*) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE (*modulo di RIABILITAZIONE 3*) [url](#)

RIABILITAZIONE NELLO SPORT (*modulo di RIABILITAZIONE 4*) [url](#)

RIABILITAZIONE ORTOPEDICA TRAUMATOLOGICA (*modulo di RIABILITAZIONE 3*) [url](#)

RIABILITAZIONE PATOLOGIE DEL RACHIDE (*modulo di RIABILITAZIONE 3*) [url](#)

RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA E DELLE LESIONI MIDOLLARI*) [url](#)

SVILUPPO PSICOMOTORIO (*modulo di CLINICA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

TERAPIA MANUALE (*modulo di RIABILITAZIONE 4*) [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

TIROCINIO III [url](#)

TRATTAMENTO DEI TESSUTI MOLLI (*modulo di RIABILITAZIONE 2*) [url](#)

VALUTAZIONE IN FISIOTERAPIA (*modulo di RIABILITAZIONE 1*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Obiettivi

Il laureato, al termine del percorso di studi, sarà in grado di riconoscere e applicare in modo autonomo il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuali e/o collettivi, sia come singolo operatore che in gruppo multidisciplinare/multiprofessionale.

Il raggiungimento dell'autonomia professionale sarà possibile attraverso l'utilizzo delle più adeguate strategie terapeutiche, individuando approcci e strumenti idonei, effettuando la raccolta dei dati, l'esame obiettivo, la valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici (a breve, medio e lungo termine), elaborando il programma di trattamento in accordo con le evidenze scientifiche internazionali e mediante la verifica, in itinere e finale, dei risultati. Tale processo sarà condotto secondo i principi fondamentali dell'etica e della morale e nel rispetto della normativa giuridica, sanitaria e professionale - deontologica.

Metodologia didattica

Gli strumenti finalizzati all'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno costituiti da: attività d'aula, laboratori didattici, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale, studio individuale.

Strumenti di valutazione

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del piano/programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica, dimostrazione pratica della progettazione ed esecuzione di manovre e tecniche specifiche, journal club, de briefing con i tutori.

Obiettivi

Il laureato, al termine del percorso di studi, sarà in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona assistita, con i familiari e/o i care - givers e con le altre figure professionali coinvolte nel percorso riabilitativo (a seconda del contesto, del setting e nel rispetto delle differenze culturali, etniche, ideologiche e valoriali).

Il laureato sarà in grado di ascoltare, argomentare, informare e dialogare in modo efficace con la persona assistita e con tutti i soggetti interessati ad uno specifico caso anche attraverso gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario, utilizzando un linguaggio tecnico-professionale tale da essere comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Potrà utilizzare allo scopo: cartelle fisioterapiche, relazioni scritte e/o verbali inerenti il progetto e l'intervento riabilitativo.

Dovrà inoltre essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Metodologia didattica

Strumenti didattici: attività d'aula e di tirocinio, laboratori di simulazione.

Strumenti di valutazione

Modalità di verifica: briefing con i tutori e con il coordinatore, relazioni scritte/orali su aspetti inerenti la comunicazione all'interno del setting riabilitativo, presentazione orale e scritta di progetti/lavori di carattere riabilitativo.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi

Al termine del percorso di studi, il laureato Fisioterapista sarà in grado di valutare criticamente il proprio livello formativo al fine di ricercare e/o di mantenere i più alti standard professionali secondo i criteri dell'Evidence - Based Practice e di progettare in autonomia percorsi di formazione per implementare le proprie conoscenze e/o competenze.

Tali capacità saranno sviluppate durante la frequenza alle attività teorico - pratiche, nel tirocinio clinico, durante la preparazione degli esami, mediante lo studio personale, nella redazione della Tesi di Laurea e nelle sedute di de - briefing con i tutori.

Metodologia didattica

Strumenti didattici: attività d'aula, tirocinio, seminari, laboratori di simulazione, ricerca bibliografica nelle banche dati.

Strumenti di valutazione

La valutazione delle capacità di apprendimento sarà effettuata mediante esami teorico - pratici, relazioni scritte e orali, discussione di casi clinici, definizione del piano/programma riabilitativo, compilazione di cartelle fisioterapiche, ricerca e produzione di materiali didattici, journal club, de - briefing con i tutori.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

12/06/2023

Le attività affini e integrative che sono coerenti e parte integrante del percorso formativo di questo corso di laurea riguardano le seguenti aree tematiche:

- area delle scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative, che fornisce le competenze per le tecniche riabilitative da adottare a seconda delle tipologie dei pazienti (bambino, adulto, anziano) e registra una sempre maggiore richiesta in ambito lavorativo;
- area delle scienze tecniche mediche applicate, che trasmette le competenze per l'individuazione di deficit neuropsicologici, linguistici e cognitivi nell'adulto cerebroleso.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto L.vo n° 502/1992 e successive modificazioni. L'esame (sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge) è organizzato in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale e comprende:

- a) la discussione di un elaborato scritto (Tesi), redatto durante il 3° anno di corso con la supervisione di un docente (relatore) scelto dallo studente tra i componenti il C.d.L.;
- b) una prova pratica consistente nella stesura di un progetto riabilitativo o di un piano di trattamento fisioterapico su un caso clinico scelto dalla Commissione d'esame.

Di seguito viene inserito un elenco esplicativo relativo ai titoli delle tesi degli ultimi due anni accademici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi aa.aa. 2010/2011 e 2011/2012



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Per gli studenti del Nuovo Ordinamento DM 270/2004 e ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 la prova finale si compone di:

- una prova orale/pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze, le abilità teorico- pratiche e operative dello specifico profilo professionale e incluse nei descrittori di Dublino.
- la realizzazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Modalità per la formulazione del voto finale.

Alla Prova finale (6 CFU) è attribuito un punteggio massimo di 10 punti (massimo 3 punti per la prova pratica e 7 punti per la dissertazione della tesi).

Il voto di ammissione all'esame finale è costituito come segue:

- 70% - media ponderata degli insegnamenti
- 30% - media ponderata dei voti conseguiti nelle valutazioni annuali degli esami delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio. La soglia minima della media dei voti per l'attribuzione della lode è 103/110. Nessuna distinzione a priori fra tesi sperimentali, compilative o cliniche.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni (definite a livello nazionale): la prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine dei Fisioterapisti OFI del FVG. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, al MUR e Ministero della Salute, che possono inviare i propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile discriminare quelle del corso di laurea in Fisioterapia, è reperibile all'indirizzo: <https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/archivi-digitali/tesi-di-laurea>

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-medica/laurea/fisioterapia/laurearsi/regolamento-esame-laurea> (Regolamento dell'esame di laurea in Fisioterapia)



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA E BIOFISICA (1 anno) - 1 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 11
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>COMUNICAZIONE E RELAZIONE TERAPEUTICA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - obbl</i> ↳ <i>NEUROFISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i> ↳ <i>NUTRIZIONE CLINICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	21	21	11 - 22
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA E BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 5 CFU - obbl</i> ↳ <i>NEUROANATOMIA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>			

	<p>BIO/17 Istologia</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/03 Genetica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>GENETICA (1 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/04 Patologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOPATOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Primo soccorso	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>PRIMO SOCCORSO, TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>	4	4	3 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			33	22 - 38

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della fisioterapia	<p>MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</p> <hr/> <p>↳ <i>CHINESIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CHINESITERAPIA (1 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>IDROCHINESITERAPIA (1 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI MOVIMENTAZIONE ED ERGONOMIA (1 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	33	33	30 - 40

	<p>↳ <i>TRATTAMENTO DEI TESSUTI MOLLI (1 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>VALUTAZIONE IN FISIOTERAPIA (1 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE PATOLOGIE DEL RACHIDE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE NELLE CEREBROLESIONI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE NELLE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE ORTOPEDICA TRAUMATOLOGICA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE DELL'AMPUTATO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE DELLE LESIONI MIDOLLARI (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE GERIATRICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TERAPIA MANUALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <hr/> <p>↳ <i>SVILUPPO PSICOMOTORIO (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 11
Scienze medico chirurgiche	<p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ <i>ORTOPEDIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TRAUMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>	4	4	2 - 10
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/>	2	2	2 - 8

	<p>↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ <i>ONCOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ <i>CLINICA APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <hr/> <p>↳ <i>CLINICA APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/16 Reumatologia</p> <hr/> <p>↳ <i>REUMATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/25 Psichiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICHIATRIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ <i>CLINICA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CLINICA DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CLINICA DELLE CEREBROLESIONI (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/27 Neurochirurgia</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROCHIRURGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/29 Chirurgia maxillofacciale</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	16	16	4 - 17

	<p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <p>↳ CLINICA RIABILITATIVA IN ETA' EVOLUTIVA (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</p> <p>↳ CLINICA LESIONI MIDOLLARI (3 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>↳ CLINICA URO-GINECOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</p>			
Management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>↳ ORGANIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</p>	2	2	2 - 5
Scienze interdisciplinari	<p>FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)</p> <p>↳ FISICA E BIOFISICA (1 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica</p> <p>↳ VALUTAZIONE STRUMENTALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</p>	2	2	2 - 5
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</p> <p>↳ TIROCINIO I (1 anno) - 12 CFU - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO II (2 anno) - 25 CFU - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO III (3 anno) - 23 CFU - obbl</p>	60	60	60 - 70
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			121	104 - 166

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	2	1 - 4

	 RIABILITAZIONE NELLO SPORT (3 anno) - 2 CFU - obbl			
Totale attività Affini			2	1 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	151 - 232